Quotidiano
07-11-2026
Pagina 24
Foglio 1

il Resto del Carlino
ASCOLI-FERMO

Diffusione: 708

leader organizzazione comunicazione

www.ecostampa.it

A PAESTUM

Monte Rinaldo, la Cuma alla Borsa del turismo Così si sposano le due aree archeologiche

Eccolo, il sindaco Gianmario Borroni, immortalato nello stand dedicato all'area archeologica La Cuma, alla XXVIII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, tenutasi a Paestum. Il Comune di Monte Rinaldo ha infatti presentato uno dei tesori del Piceno ad operatori e visitatori, puntando a rafforzare la presenza del sito nei circuiti del turismo culturale.

La manifestazione in programma, con realtà provenienti da circa quindici diversi Paesi, è stata una vetrina perfetta per raccontare il valore dell'area archeologica La Cuma, santuario romano-repubblicano del II-I secolo a.C., importante testimonianza della presenza romana nel Fermano. La partecipazione a Paestum si inserisce in un percorso di promozione e tutela del sito, che l'amministrazione Borroni persegue fin dal suo insediamento. In questa logica, la Soprintendenza ha avviato interventi finanziati dal Ministero della Cultura per migliorare conservazione e fruibilità dell'area come il rinnovo dei percorsi, dell'illuminazione e delle recinzioni, oltre alla manutenzione delle strutture antiche.

Prosegue inoltre, in collaborazione con l'Alma Mater, Università degli studi di Bologna, lo studio di nuove strutture emerse in altre aree, particolare parliamo della parte occidentale del complesso.

Ed Ecco che, quando promozione, ricerca e tutela si uniscono una unica collaborazione, esse stesse possono concorrere a fare de La Cuma una risorsa culturale e un'opportunità di sviluppo per l'intero territorio fermano, non solo per il paesino di Monte Rinaldo ma per l'intera provincia.

P.P.



Il sindaco Gianmario Borroni, alla Borsa del Turismo Archeologico di Paestum


Ascoli-Fermo Agenda
La parola ai lettori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046770-IT09U1

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE